

Food Policy Hot Spot, presentato a Milano la open innovation di Cariplo Factory per stimolare nuove forme d'innovazione



MILANO, 5 febbraio 2019- Nasce a Milano **Food Policy Hot Pot**, l'iniziativa di open innovation di **Cariplo Factory** – l'hub di innovazione creato da **Fondazione Cariplo** nel 2016 – che intende **stimolare forme di innovazione sociale, tecnologica e organizzativa** in grado di rispondere alle priorità della Food Policy di Milano **abilitando processi collaborativi**

tra progetti di ricerca, startup, PMI e grandi aziende.

Presentato ufficialmente oggi a Palazzo Marino da **Anna Scavuzzo**, Vicesindaco Comune di Milano, **Cristina Tajani**, Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane Comune di Milano e **Carlo Mango**, Direttore Area Scientifica e Tecnologica di Fondazione Cariplo e Consigliere Delegato di Cariplo Factory, **Food Policy Hot Pot** conferma il virtuosismo di Milano quale prima città italiana ad adottare una policy legata al cibo. Città che in questi anni ha saputo consolidare la sua governance nell'ambito delle politiche sull'alimentazione grazie anche alle molteplici azioni che l'hanno portata a vincere premi prestigiosi come quello di Guangzhou, l'oscar delle Politiche Urbane Innovative, che si svolge ogni due anni nella città cinese.

Durante la conferenza stampa è stato anche anticipato l'ingresso del **Comune di Milano** in **Circular Economy 100**, un programma di innovazione pre-competitivo creato dalla **Fondazione Ellen MacArthur** per facilitare lo sviluppo di nuove opportunità e una più rapida realizzazione di progetti di economia circolare. CE100 unisce in un'unica piattaforma multi-stakeholder tutti i soggetti interessati al tema della circular economy fra cui governi e città, istituzioni accademiche, innovatori emergenti e affiliati. Il programma nasce con l'obiettivo di condividere fra i membri del progetto conoscenze chiave nell'ambito dell'economia circolare.

*"Sono soddisfatta del lancio di questo nuovo strumento per la città – afferma **Anna Scavuzzo**, Vicesindaco di Milano con delega alla Food Policy –, che rappresenta un ulteriore esempio di come la Food Policy si stia intrecciando con le energie più dinamiche di Milano. Dal 2016 stiamo attuando diverse azioni, come la riduzione della TARI per chi dona il cibo, gli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, lo sviluppo di filiere corte del Parco Agricolo per le mense scolastiche. Il Food Policy Hot Pot è uno strumento che*

aumenta l'efficienza degli attori del sistema alimentare, allineando gli obiettivi delle aziende che vi parteciperanno alle priorità che Milano si è data con la Food Policy. Questa politica non è solo del Comune di Milano ma viene sviluppata ogni giorno da diversi attori filantropici, sociali, accademici. Grazie al contributo di Cariplo Factory, da oggi anche il settore privato potrà contribuire ad attuare la Food Policy."

Durante la presentazione di Food Policy Hot Pot è stata lanciata la **prima fase** del progetto, dedicata a raccogliere le **Manifestazioni di Interesse** da parte di aziende e grandi player nel settore alimentare milanese relative ai **loro fabbisogni di innovazione all'interno di specifiche aree** – miglioramento della qualità dei prodotti agroalimentari, miglioramento del processo produttivo e trasformativo, miglioramento del processo di distribuzione dei prodotti agroalimentari e raccolta/gestione dei rifiuti – e **l'impatto potenziale generato nell'ambito delle priorità della Food Policy**. Ad aprire la **seconda fase** un workshop che coinvolgerà le aziende candidate, finalizzato alla definizione puntuale delle aree di scouting. A valle di questa attività, **Cariplo Factory promuoverà un bando** destinato a startup, piccole e medie imprese e ricercatori, per stimolare e abilitare lo sviluppo di soluzioni innovative e all'avanguardia in chiave sostenibile utili alle 10 aziende selezionate. Infine, a seguito dello scouting, Cariplo Factory realizzerà un **match making day** che consentirà alle aziende e realtà selezionate di entrare in contatto con start-up e centri di ricerca in grado di fornire una o più soluzioni ai loro fabbisogni.

L'obiettivo ultimo del Food Policy Hot Pot è quello di **abilitare processi innovativi** risultati dall'incontro fra le cinque priorità della **politica alimentare milanese** – garantire l'accesso al cibo sano e l'acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti, promuovere un sistema alimentare sostenibile, educare al cibo, ridurre gli sprechi, sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare –, le **esigenze del mondo privato** e la **propositività di piccole e medie imprese, centri di ricerca e start up**.

"La nascita di Food Policy Hot Pot si inserisce e implementa la più ampia strategia condotta in questi anni dall'Amministrazione, per fare di Milano, grazie alla sua rete di incubatori, il territorio urbano migliore dove far nascere e sviluppare progetti imprenditoriali. Progetti che rappresentano non solo occasioni di business, ma concrete occasioni di crescita, di sviluppo e di occupazione per la città." Così **l'Assessore alle Politiche per il lavoro, Attività produttive e Commercio Cristina Tajani**, che prosegue: *"Questa nuova realtà consentirà a molti giovani, grazie ai loro progetti d'impresa e alle loro innovative intuizioni, di confrontarsi con un settore come quello della food policy e dell'agroalimentare, oggigiorno più rilevante per l'economia della città e della nazione. Nuovi progetti d'impresa o di servizi che pongono al centro del proprio essere la sostenibilità e l'attenzione all'economia circolare."*

"Siamo soddisfatti e orgogliosi di poter contribuire all'attuazione della Food Policy di Milano, dando concretezza e sostanza a una tematica centrale per il futuro delle città, che sia in linea con i desiderata e i bisogni della comunità e dei suoi cittadini, secondo l'approccio inclusivo e aperto proprio della ricerca e dell'innovazione responsabile" – ha dichiarato **Carlo Mango**, Consigliere Delegato di Cariplo Factory – *"Food Policy Hot Pot si pone come punto di incontro tra le esigenze degli attori del sistema alimentare di*

Milano e le soluzioni innovative di startup, progetti di ricerca e PMI. Un progetto che punta a responsabilizzare gli attori locali con il supporto di tutto l'ecosistema dell'innovazione e che vuole favorire lo sviluppo di prodotti, beni e servizi a valore aggiunto, in grado di rispondere alle priorità della città in modo responsabile, sostenibile ed etico".

Il **progetto di Cariplo Factory** si inserisce infatti nel percorso avviato dal Comune di Milano e da Fondazione Cariplo nel 2014, quando hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per rendere maggiormente sostenibile, inclusivo, equo ed attrattivo il sistema alimentare della città, attivando anche un dialogo internazionale finalizzato alla definizione e alla sottoscrizione (2015) di un patto internazionale sulle Food Policy urbane denominato Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP).